



**SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA  
SEGRETERIA PROVINCIALE  
VIBO VALENTIA**

**I 150 ANNI SI FESTEGGIANO, MA "A SPESE DEI POLIZIOTTI"**

FESTA SI, FESTA NO, FESTA FORSE...

FORTUNATAMENTE LA CELEBRAZIONE DELLA FESTA NAZIONALE PER IL 150° ANNIVERSARIO DELL'UNITA' D'ITALIA SI TERRA', PERO', ANCORA UNA VOLTA, LE DECISIONI DELIBERATE DAL GOVERNO PESANO ESCLUSIVAMENTE SUI LAVORATORI.

L'EPILOGO DELLA QUESTIONE HA VISTO UNA SOLUZIONE AL QUANTO SINGOLARE, OSSIA LA DECISIONE UNILATERALE DI "CHIUDERE" GLI UFFICI SENZA ONERI; INFATTI COL DECRETO LEGGE N.5 DEL 22 FEBBRAIO 2011, SONO STATE IMPARTITE DISPOSIZIONI PER LA FESTA NAZIONALE DEI 150 ANNI, CHE HA CONSIDERATO FESTIVA, "LIMITATAMENTE ALL'ANNO 2011", LA GIORNATA DEL 17 MARZO, MA "SENZA NUOVI O MAGGIORI ONERI A CARICO DELLA FINANZA PUBBLICA"!

IN PAROLE POVERE I LAVORATORI DI POLIZIA, COME PURE GLI ALTRI DIPENDENTI PUBBLICI, SONO STATI DI FATTO PRIVATI DI UN GIORNO DI FERIE, CHE PER NORMATIVA, VIENE FRUITO "A DOMANDA" NELL'ARCO DELL'ANNO SOLARE.

FAR PASSARE LA GIORNATA CELEBRATIVA DEI 150 ANNI REPUBBLICANI, COME UNA SORTA DI FESTIVITA' FORZATA, "SCARICA" QUESTO COSTO, COME AL SOLITO, SU CHI NEMMENO E' STATO INTERPELLATO!

TUTTO QUESTO, NONOSTANTE NEL 2011 LE GIORNATE DEL 25 APRILE E DEL 1 MAGGIO (FESTA DELLA LIBERAZIONE E FESTA DEI LAVORATORI) RICADONO IN GIORNATE FESTIVE CON CONSEGUENTE RISPARMIO PER L'ERARIO, PER CUI, AD AVVISO DI QUESTA ORGANIZZAZIONE SINDACALE, IL



**1861 > 2011 > >**  
**150° anniversario Unità d'Italia**



***SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA  
SEGRETERIA PROVINCIALE  
VIBO VALENTIA***

17 MARZO POTEVA ESSERE TRANQUILLAMENTE DICHIARATO GIORNO DI FESTA, SENZA IL RICORSO A SISTEMI FORZATI ED A "GRAVARE" IL COSTO SUI LAVORATORI.

IL SIULP SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA, A RIGUARDO CHIEDE, CHE IL GOVERNO CORREGGA IL PROVVEDIMENTO E FACCIA UNA ATTENTA RIFLESSIONE SUGLI EFFETTI NEGATIVI CHE QUESTO DECRETO AVRA' SULLE FORZE DELL'ORDINE.

SE COSI' NON SARA', CI RITROVEREMO DI FRONTE ALL'ENNESIMO ATTO DI INDIFFERENZA, CUI IL GOVERNO CONTINUA AD ESSERE PROTAGONISTA NEI CONFRONTI DELLE DONNE E DEGLI UOMINI IN DIVISA CHE OPERANO QUOTIDIANAMENTE PER LA SICUREZZA E LA DEMOCRAZIA DEL PAESE.

RIMANE IN TUTTO QUESTO, TANTA AMAREZZA, E NON PER IL GIORNO DI FERIE FORZATO, MA PER LA SUPERFICIALITA' CON CUI VENGONO APPROCCIATI QUESTI GRANDI TEMI DELLA MEMORIA, DIMENTICANDO CHE SUI QUEI VALORI, SU QUEI GIOVANI, MORTI PER LA NOSTRA PATRIA E LA NOSTRA IDENTITA', SU QUEL FERVORE MORALE SI BASA LA NOSTRA DEMOCRAZIA.

NOI DISCENDIAMO DA QUEI VALORI RISORGIMENTALI E FESTEGGIEREMO LA NOSTRA PATRIA, UNITA, SOLIDALE E DEMOCRATICA.

VIVA L'ITALIA.

*VIBO VALENTIA, 15 MARZO 2011*

LA SEGRETERIA PROVINCIALE